

LA PELLETTERIA ITALIANA VOLA IN COREA

Aimpes e Mipel puntano sui mercati che 'funzionano' e portano 21 aziende in CoreaUn'area della fiera in una delle edizioni passate Aimpes e Mipel puntano sui mercati asiatici. L'Associazione pellettieri italiani ha selezionato 21 aziende da presentare alla quarta edizione della mostra-evento Mipel leather goods showroom in Corea da domani a giovedì all'hotel Park hyatt di Seoul. Parallelamente avrà luogo un progetto in collaborazione con alcuni department e concept store, che per una settimana allestiranno dei pop-up dedicati alle aziende tricolore. Danny D'Alessandro, direttore generale di Aimpes e ceo di Mipel, ha così motivato l'internazionalizzazione verso il mercato sudcoreano: "L'Italia è il paese del bello e ben fatto. Alcuni mercati riconoscono la qualità più di altri: tra questi, sicuramente annoveriamo la Corea del Sud. Aimpes", ha proseguito, "conferma il proprio appoggio e il massimo sforzo per portare i propri associati nei mercati che funzionano". I dati export relativi al 2017 hanno riportato un incremento del fatturato nell'area del 25,7% rispetto al 2016 pari a 364 milioni di euro. Numeri che posizionano la Corea al sesto posto nella classifica dei primi 25 paesi di destinazione dei prodotti in pelle Made in Italy.